

COMUNE DI NOVELLARA
Provincia di Reggio Emilia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- A. Bilancio di previsione 2012
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012–2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Luciano Masini, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

❑ ricevuto in data 06/07/2012, verbale n. 16 del 9/7/2012, lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 03/07/2012 con delibera n. 82 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconti degli esercizi 2010 e 2011;
- i rendiconti dell'esercizio 2010 dell'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana", dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 75 del 19/06/2012 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni e le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'esercizio 2011;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008), adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 83 del 3/7/2012;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08), adottato con deliberazione di G.C. n. 82 del 3/7/2012;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (a domanda individuale e pubblici);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto la proposta di delibera contenente il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03/07/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 71 del 29/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Con deliberazione consiliare n. 19 del 26/04/2012, il consiglio comunale ha approvato il rendiconto di gestione. I prospetti di bilancio 2012, redatti secondo lo schema ministeriale, contengono i confronti con i valori di cui alla sopra richiamata deliberazione consiliare n. 71/2012 (previsioni definitive dell'esercizio 2011), per cui l'organo di revisione ha esposto, ove necessario, tali valori ai fini comparativi.

L'organo di revisione ha rilevato, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, come peraltro attestato nella relazione al rendiconto di gestione approvato con deliberazione n. 19 del 26/04/2012.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 517.700.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese di investimento.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.958.140	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	11.883.050,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	412.860	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.888.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.731.775		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.635.155		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	566.380,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.015.000	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.015.000,00
<i>Totale</i>	20.752.930	<i>Totale</i>	21.352.930,00
Avanzo di amministrazione 2011	600.000	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	21.352.930	<i>Totale complessivo spese</i>	21.352.930,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.958.140,00	
Entrate titolo II	412.860,00	
Entrate titolo III	4.731.775,00	
Totale entrate correnti		12.102.775
Spese correnti titolo I		11.883.050
Differenza parte corrente (A)		219.725
Quota capitale amm.to mutui		478.420
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		87.960
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		566.380
Differenza (A) - (B)		- 346.655

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2011 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2011 per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	200.000
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	215.000
- altre entrate correnti destinate ad investimenti	- 68.345
Totale disavanzo di parte corrente	346.655

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	25.000	25.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000	100.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	6.000	6.000
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	72.922	(-50%)
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per contributi in c/capitale da Comuni (Polizia locale)	27.155	27.155
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	215.000	215.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	265.000	265.000
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	36.461	36.461
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	50.000	50.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		-
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	566.461	566.461
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2011	400.000	
- avanzo del bilancio corrente	68.345	
- alienazione di beni	343.000	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		811.345
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	100.000	
- contributi da altri enti	163.155	
- altri mezzi di terzi	2.314.000	
Totale mezzi di terzi		2.577.155
TOTALE RISORSE		3.388.500
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.388.500

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011 € 600.000,00 finalizzato alle spese di investimento per euro 400.000,00 e per € 200.000,00 al titolo 3° per eventuale estinzione anticipata di mutui e/o prestiti obbligazionari;

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Entrate titolo I	8.703.900,00	9.037.570,00
Entrate titolo II	562.860,00	612.860,00
Entrate titolo III	4.605.272,00	4.636.815,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.872.032,00	14.287.245,00
(B) Spese titolo I	13.450.277,00	13.794.990,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	365.910,00	406.410,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	55.845,00	85.845,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	55.845,00	85.845,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV	5.280.105,00	3.582.155,00
Entrate titolo V	1.500.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	6.780.105,00	3.582.155,00
(N) Spese titolo II	6.835.950,00	3.668.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	55.845,00	85.845,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Gli importi inclusi nello schema non trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, essendo stati modificati in sede di approvazione di approvazione della proposta di bilancio da parte della Giunta. Il piano triennale dei lavori e l'elenco annuale dei lavori pubblici saranno approvati dal consiglio comunale recependo le modifiche introdotte.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n. 183 del 20/12/2011. Su tale atto

l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 28.12.2001 n° 448;

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce modificazioni che registrano la diminuzione della consistenza numerica complessiva del personale ed assicurano la riduzione complessiva.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	4.012.815,29
2010	3.847.474,86
2011	3.624.857,82
2012	3.621.965,02

Nella spesa del personale, secondo le indicazioni della Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	4.632.327	4.163.587	3.952.760
intervento 03			
irap	165.290	146.554	146.550
altre da specificare	92.829	356.133	602.604
spese escluse	-1.042.971	-1.041.416	-1.079.949
totale spese di personale	3.847.475	3.624.858	3.621.965
spese correnti	12.440.522	12.144.429	11.883.050
incidenza sulle spese correnti	30,93	29,85	30,48
popolazione residente al 31/12	13.858	13.937	13.937
rapporto spese/popolazione	27.763,57	26.008,88	25.988,13

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) dovrà essere pubblicata sul sito Internet dell'Ente, congiuntamente agli altri allegati di bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico

del patto per gli anni 2012, 2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nel corso del triennio 2006, 2007 e 2008:	
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2006	11.066.248,20
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2007	11.792.681,36
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2008	11.982.152,66
Media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008	11.613.694,07
Riduzione dei trasferimenti dl 78/2010	503.723,06
Effetti patto regionale 2012	-

	2012	2013	2014
Percentuali da applicare per il calcolo dell'entità della manovra	16%	15,80%	15,80%
Saldo obiettivo come definito da art. 1, comma 88	1.354.467,99	1.331.240,60	1.834.963,66

Obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	12.102.775,00	13.872.032,00	14.287.245,00
spese correnti prev. impegni	11.883.050,00	13.450.277,00	13.794.990,00
differenza	219.725,00	421.755,00	492.255,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	219.725,00	421.755,00	492.255,00
previsione incassi titolo IV	2.434.743,00	2.409.485,60	2.842.708,66
previsione pagamenti titolo II	1.300.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
differenza	1.134.743,00	909.485,60	1.342.708,66
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	1.134.743,00	909.485,60	1.342.708,66
obiettivo previsto	1.354.468,00	1.331.240,60	1.834.963,66

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

8.1.2 Verifica coerenza con il Bilancio economico di previsione 2012 e gli atti ad esso collegati dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali "I Millefiori".

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 69 del 05/06/2012 il Comune ha esaminato il Bilancio economico 2012 e degli altri atti esso collegati dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali "I Millefiori"

L'Organo di revisione con verbale n. 7 del 29/03/2012, ha espresso parere favorevole sul budget di previsione dell'Istituzione e verifica, in questa sede, la coerenza dei valori economici presenti nei documenti del Comune e dell'Istituzione.

Il Bilancio del Comune prevede, per il funzionamento dell'Istituzione, i seguenti trasferimenti:

Intervento	Descrizione	Importo
1.10.04.05	Trasferimento a pareggio bilancio istituzione	957.000

L'Organo verifica e prende atto che la previsione non corrisponde a quanto previsto nel Bilancio economico dell'Istituzione. Pertanto, si ritiene che debba essere convocato al più presto l'organo amministrativo dell'Istituzione per adottare gli idonei provvedimenti.

<p><i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012</i></p>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I.	2.457.330	2.470.000	0
I.C.I. recupero evasione	306.300	250.000	265.000
IMPOSTA COMUNALE UNICA SPERIMENTALE (I.M.U.S.)	0	0	3.618.800
IMPOSTA COMUNALE UNICA SPERIMENTALE CONVENZIONALE			1.264.440
Imposta comunale sulla pubblicità	129.056	135.000	135.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	188.921	195.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.000.000	1.005.926	1.041.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	214.066	0	0
Compartecipazione Iva	0	912.589	0
Imposta di soggiorno	0	16.445	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	4.295.673	4.984.960	6.324.240
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	366.400	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	92	50	30
Recupero evasione tassa rifiuti	922	140	300
Categoria 2: Tasse	367.414	190	330
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.211	7.000	7.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	1.287.404	626.470
Altri tributi speciali	151	0	100
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	9.362	1.294.404	633.570
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	4.672.449	6.279.554	6.958.140

Il totale delle entrate tributarie accertate a rendiconto 2011, ammontano ad Euro 6.132.114,82.

I.M.U.S.

L'inserimento previsionale del *Fondo Sperimentale di Riequilibrio* (pari ad **€ 600.797,04**) è coerente con i dati pubblicati sul sito del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali. L'iter istruttorio dei relativi decreti ministeriali si è completato, ma i dati sono da considerarsi ancora provvisori per effetto di possibili modifiche correlate al gettito IMU che risulterà dai versamenti che saranno effettuati dai contribuenti col modello F24, come previsto dall'art. 4, comma 5 lettera i) del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n.44.

Le stime relative al gettito IMU, applicando le aliquote di base, sono determinate sulla base dei dati resi disponibili dal Ministero delle Finanze sul Portale del federalismo fiscale. La differenza tra il gettito, ad aliquote base, stimato dal ministero e quello stimato dagli uffici comunali, viene iscritto in bilancio a titolo di IMUS convenzionale per 1,2 mln di euro. Tali previsioni sono state, però, incrementate per tenere conto delle modifiche alle aliquote di base proposte dalla Giunta in data 5/6/2012 che hanno elevato l'aliquota relativa all'abitazione principale al 5 per mille e quella relativa agli altri immobili al 9,1 per mille.

Nei casi in cui il gettito IMU complessivo risultasse inferiore alle attese (e quindi le risorse 2012 potrebbero risultare inferiori all'ICI 2010), ai sensi dell'art. 12 bis, art. 13 di 201/0211 (come modificato dal del 16/2012), che dispone l'incremento dell'aliquota base dell'IMU a favore dell'erario dovrebbe garantire al Comune maggiori entrate da compensare la componente negativa.

Per effetto del decreto ministeriale del 1 giugno 2012, a seguito del sisma che ha colpito le popolazioni ed i territori della Regione Emilia-Romagna, è sospeso il termine di versamento dell'acconto IMU fino al 30 settembre per le persone fisiche residenti a Novellara e negli altri Comuni colpiti dal sisma e per le persone giuridiche aventi sede legale o operativa sul territorio. Con successivo provvedimento si renderanno note le modalità di versamento dell'imposta da parte dei contribuenti.

Si registra pertanto l'oggettiva difficoltà di verifica del dato relativo al gettito standard IMU stimato dal Ministero in assenza dell'acconto che, in base alla vigente disciplina, andava effettuato ad aliquota base, senza tenere conto delle aliquote maggiorate deliberate dal Comune

Si registra pertanto che nel bilancio comunale sono previste precisamente le entrate nette IMU pari all'ICI 2010 + l'effetto della manovra), indipendentemente dall'eventuale errore del MEF (ministero economia e finanze).

Lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta comunale, con deliberazione n. 82 del 3/7/2012, prevede un'entrata da IMU complessiva di Euro 4.883.240,00 coincidente con la stima ministeriale e tenuto conto degli incrementi dell'aliquota deliberati nello schema di bilancio e sotto riportati.

L'IMU prevista nel bilancio comunale è a sua volta suddivisa in due quote:

- quota prevista in base alle stime dell'Ufficio tributi, quantificata in Euro 3.618.800;
- quota di IMU convenzionale, quantificata in Euro 1.264.440, per la differenza rispetto al totale previsto in base alla stima ministeriale.

Va poi tenuto conto dell'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio operata dal MEF ai sensi dell'articolo 28, commi 7 e 9 del dl 201/2011, pari ad Euro 449.423,51, e commisurata al gettito IMU, risulta ampiamente superiore a quella determinata sulla scorta della stima del Comune e quantificata in Euro 302.666 e della significativa differenza relativa

all'addizionale all'energia elettrica che, fiscalizzata nel fondo sperimentale di riequilibrio viene attribuita con la cifra di 116.729,20 a fronte del gettito 2011, incassato, di Euro 181.131,63.

Va segnalato come il procedimento di stima del MEF, le cui basi informative e i cui dettagli tecnici non sono esaurientemente esposti e chiari nelle documentazioni prodotte, risulta di difficile verificabilità, anche da parte degli organismi associati (ANCI).

Le aliquote sono le seguenti:

Abitazione principale e pertinenze Comma 7 (e coop.proprietà indivise)	0,50
Immobili non prod.di redd.fond.ex art.43 Tuir Comma 9	0,96
Immobili posseduti da sogg.lres Comma 9	0,96
Immobili locati Comma 9 (canone concordato)	0,76
Fabbricati rurali strumentali Comma 8	0,20
Altri immobili Comma 6	1,06

La detrazione per abitazione principale resta determinata nella misura di € 200,00= prevista al comma 10 del citato art.13, non avendo inteso l'ente avvalersi della facoltà di elevare l'importo base fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento, la cui modifica è in fase di proposta da deliberare congiuntamente al bilancio di previsione 2012, contiene la nuova manovra sulle aliquote, differenziate per gli scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF, con soglia di esenzione a 10.000 euro:

da 0 a 15.000 euro: 0,55 %
da 15.000,01 a 28.000 euro: 0,65 %
da 28.000,01 a 55.000: 0,70 %
da 55.000,01 a 75.000 euro 0,75 %
oltre 75.000 euro: 0,80 %

Il gettito è previsto in € 1.041.000 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati del Ministero delle Finanze.

TIA

La Corte Costituzionale con sentenza n.238 depositata il 24/7/2009, ha stabilito che il prelievo della Tia ha tutte le caratteristiche del tributo e che pertanto non è inquadrabile tra le entrate non tributarie.

Successivamente, l'Amministrazione finanziaria con propria circolare n. 3/DF dell'11 novembre 2010 ha sostenuto che si considerava ancora assoggettata ad Iva la TIA c.d. 1, vale a dire quella emessa in forza del DPR 158/1999. La medesima circolare sostiene che gli Enti possono introdurre la TIA c.d. 2, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, pure in assenza del regolamento previsto dall'art. 238, comma 6, del medesimo D.Lgs. n. 152/2006". Preso atto che il Comune di Novellara, con deliberazione consiliare n. 41 del 30/06/2010, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI. REVOCA DEL PRECEDENTE PROVVEDIMENTO" ha adottato la Tia non tributaria ai sensi del DLgs .152/2006 ed inserito nel bilancio 2012 il rimborso da parte del gestore delle spese sostenute dal Comune al titolo III dell'entrata.

Nel bilancio pluriennale è iscritta per le annualità 2013 e 2014 la voce relativa alla Tares. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sarà infatti applicato in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Il nuovo tributo sarà corrisposto per le unità immobiliari a destinazione ordinaria, sulla base dell'80% della superficie catastale.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il decreto sulle Semplificazioni Fiscali (D.L. n. 16/2012) è intervenuto, modificandone il regime al titolo II, art. 6, nell'ottica di efficientamento dell'azione di certificazione dell'amministrazione tributaria. al fine di rendere disponibile ai comuni la superficie catastale sulla quale determinare la nuova imposta, si stabilisce che, in sede di prima applicazione, per le unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria, prive di planimetria catastale, nelle more della presentazione, venga determinata **una superficie convenzionale**, dall'Agenzia del Territorio, derivata dagli elementi di consistenza in proprio possesso.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivate ed attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al PSC vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
1.223.432,48	484.147,18	508.589,88	959.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 2272.682 56,32 % di cui 25 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 299.248 58,84% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 215.000 22,42 %;
- anno 2013: integralmente destinati a spesa per investimento;
- anno 2014: integralmente destinati a spesa per investimento;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	243.023,25	306.299,43	225.843,95	265.000,00	300.000,00	350.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 80.550,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 25.000,00 e sono specificatamente destinati per importo corrispondente, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono stati previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	-	-		
Impianti sportivi	55.000,00	224.875,00	24,46%	17,67%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	-	-		
Teatri e spettacoli	25.000,00	196.099,00	12,75%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	13.200,00	49.500,00	26,67%	22,03%
Altri servizi	-	-		
Totale	93.200,00	470.474,00	19,81%	

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha sostanzialmente mantenuto inalterato le tariffe. La sensibile diminuzione del tasso di copertura è da imputare al trasferimento delle funzioni dei servizi educativi, quali asilo nido e refezione scolastica all'Unione Bassa reggiana.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative al codice della strada, sono iscritti a bilancio per Euro 71.450, pari alla differenza tra le entrate da sanzioni (al netto dai rimborsi spese), previste in Euro 300.500 e i trasferimenti ai Comuni associati, pari ad Euro 229.050. La Giunta comunale, con atto G.C. n. 75 del 19/06/2012, ha destinato una quota pari al 50 % di Euro € 72.922, agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo I spesa per euro 25.616
- Titolo II spesa per euro 10.845.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
113.626	96.574	122.220	71.450

Utilizzo plusvalenze

E' stato previsto di non utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 90 del 26/11/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 145.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 32.000 per utili e dividendi dal gruppo IREN. E' stato inoltre previsto nel bilancio 2012 la distribuzione di utili, per euro 63.500, e riserve, per Euro 272.500 da Sabar.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e 2011, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	4.632.327	4.163.587	3.952.760	-5,06%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	358.673	333.103	308.580	-7,36%
03 - Prestazioni di servizi	4.662.297	4.223.797	3.564.230	-15,62%
04 - Utilizzo di beni di terzi	39.883	121.407	227.700	87,55%
05 - Trasferimenti	2.236.527	2.801.444	3.220.420	14,96%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	287.906	273.539	268.410	-1,88%
07 - Imposte e tasse	213.868	190.252	194.450	2,21%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	9.041	37.299	89.500	139,95%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			57.000	
Totale spese correnti	12.440.522	12.144.429	11.883.050	-2,15%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 4.390.599,04, comprende la spesa dei 19 dipendenti trasferiti all'Unione ma computati ai sensi del comma 557 della L. 296/2007, pari a complessivi € 445.392,98, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 405.835,39 (all'interno di queste somme vengono considerati anche gli emolumenti trasferiti all'Unione Bassa reggiana a seguito del trasferimento di funzione dei servizi educativi per l'infanzia) pari al 9,24 % delle spese di personale considerate ai sensi del sopra citato comma 557 della L. 296/07.

La spesa del personale, al netto degli incrementi contrattuali, ammonta ad Euro 3.621.965,02, in diminuzione rispetto all'analoga voce per l'anno 2011, quantificata in Euro 3.624.857,82, assolvendo in tale modo all'obbligo della riduzione della spesa del personale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 (euro 432.095,41) e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

L'ente avendo esternalizzato nell'anno 2011, i servizi educativi ha provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07, a rideterminare la dotazione organica, con deliberazione di G.C. n. 95 del 28/06/2011. L'organo di revisione non ha proceduto all'asseverazione perché i servizi non sono stati propriamente esternalizzati ma trasferiti all'Unione Bassa Reggiana ai sensi dell'art. 32 del TUEL 267/00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 362.196,50, pari al 10 % della spesa del personale al netto degli incrementi contrattuali.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ed in riferimento al programma da approvare a cura del consiglio comunale inserito nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	15.520	80%	3.100	3.100 (escluso rapp.giudizio)
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	90.490,09	80%	18.098	18.098 (esclusi contributi e sponsor attivi)
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	0	50%	0	0
Formazione	48.098	50%	24.050	21.241 (oltre a 2.500 euro istituzione)
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	6.419,52	20%	5.135,62	Idem

Trasferimenti

Questa tipologia di spesa prevede un incremento del 19,70%. L'incremento riguarda principalmente la spesa sostenuta dall'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per il trasferimento delle funzioni dei servizi educativi per l'infanzia e per l'istruzione ed i trasferimenti all'istituto

comprensivo per assistenza e sostegno ai minori.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,48 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (asilo nido, scuola materna, mensa scolastica e trasporto scolastico) all'Unione Bassa Reggiana.

SUAP (sportello unico attività produttive)

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi con presenza di personale dipendente.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)(trasporto scolastico mesi 6)	113.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio (contributi Istituz. Millefiori, ACT, Fondazione Dopo di Noi)	979.900
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro	

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

La società Novellara Servizi, a capitale totalmente partecipato dal Comune nel bilancio d'esercizio 2011 approvato presentava la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	7
Costo personale dipendente	282.904

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti. L'Ente ha infatti aderito all'Unione Bassa Reggiana per la quale si riepilogano le previsioni di impegno per la gestione delle funzioni associate:

Servizio associato	Importo
Ufficio personale	92.551,07
Difensore civico	1.700
Nucleo di valutazione	5.352,06
Appalti	11.290,29
Servizi generali e segreteria	26.341,93
SUAP	7.986,45
Borsa del turismo	1.000
Servizi educativi	1.302.490

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibere motivate in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.888.500,00 (di cui 2.500.000 per concessioni di crediti), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

L'ente, nel corso dell'anno 2012 ha perfezionato l'operazione di leasing per la realizzazione degli impianti fotovoltaici per il quale sono stati aggiudicati definitivamente i lavori. I relativi canoni di locazione sono iscritti nel bilancio nella spesa corrente all'intervento 4 (Uso di beni di terzi) il cui finanziamento è integralmente finanziato, con analoghe risorse di entrata corrente derivanti dallo scambio sul posto e dal quarto conto Energia del GSE

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto l'anno 2012 previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	12.551.835
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.004.146,83
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	287.668
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,29%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	716.479

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate (la somma al netto delle fidejussioni prestate ed effettivamente iscritta a bilancio è pari ad Euro 268.410 per l'anno 2012), sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	287.668	339.035	306.403
% su entrate correnti	2,37	2.44	2,14
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate alcuna anticipazione di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 287.668, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	6.311.648	6.666.562	6.346.428	6.012.167	5.645.787	6.779.877
nuovi prestiti	640.000		-	-	1.500.000	-
prestiti rimborsati	285.086	320.135	334.261	366.380	365.910	406.410
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	6.666.562	6.346.428	6.012.167	5.645.787	6.779.877	6.373.467

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	285.518	287.401	273.539	268.410	339.035	306.403
quota capitale	285.086	320.135	334.261	366.380	365.910	406.410
totale fine anno	570.604	607.536	607.800	634.790	704.945	712.813

L'ente ha altresì iscritto, a bilancio, una quota pari ad Euro 200.000, finanziati con avanzo di amministrazione, per l'estinzione anticipata di mutui contratti con istituti finanziari privati. La previsione di spesa del titolo III della spesa è pertanto iscritta in Euro 566.380. L'operazione di estinzione anticipata comporterà una riduzione della spesa per mutui e prestiti per gli anni successivi, dal 2013 al 2018, e sarà applicata al bilancio pluriennale 2012-2014, dopo il suo perfezionamento.

L'ente non ha in corso alcun contatto relativo a strumenti finanziari derivati.

Ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n. 87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che il suddetto leasing è destinato all'acquisizione di investimenti. La contabilizzazione adottata dall'Ente è quella del metodo patrimoniale ed è giustificata dalle peculiari caratteristiche dell'opera, che prevede il finanziamento delle rate di leasing, attraverso l'introito del contributo del GSE e della cessione al GSE dell'energia prodotto dagli impianti fotovoltaici.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuta nella proposta di deliberazione consiliare in approvazione dal consiglio comunale;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata e/o in fase di adozione, attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.958.140	8.703.900	9.037.570	24.699.610
Titolo II	412.860	562.860	612.860	1.588.580
Titolo III	4.731.775	4.605.272	4.636.815	13.973.862
Titolo IV	5.635.155	5.280.105	3.582.155	14.497.415
Titolo V		1.500.000		1.500.000
<i>Somma</i>	17.737.930	20.652.137	17.869.400	56.259.467
Avanzo presunto	600.000			600.000
Totale	18.337.930	20.652.137	17.869.400	56.859.467

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.883.050	13.450.277	13.794.990	39.128.317
Titolo II	5.888.500	6.835.950	3.668.000	16.392.450
Titolo III	566.380	365.910	406.410	1.338.700
<i>Somma</i>	18.337.930	20.652.137	17.869.400	56.859.467
Disavanzo presunto				
Totale	18.337.930	20.652.137	17.869.400	56.859.467

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate, ferma restando la necessità da parte dell'istituzione "I Millefiori" di adeguare il bilancio di previsione 2012 alla riduzione del contributo a pareggio adottata nella proposta di bilancio della Giunta comunale;
- della valutazione del gettito accertabile per i diversi cespiti d'entrata, pur evidenziando le incertezze per quanto riguarda il gettito IMUS, come evidenziato allo specifico punto della relazione;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, è raggiunto con l'utilizzo di entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente (proventi da permesso di costruire). L'utilizzo di tali cespiti di entrata, benché consentito, dovrebbe essere destinato al finanziamento delle spese del titolo 2' al fine di garantire l'equilibrio corrente a valere nel tempo. Ciò anche in considerazione delle potenziali difficoltà nel garantire una costanza nel gettito di tali proventi. Il consistente ricorso al finanziamento di spese correnti con i proventi degli utili da società partecipate, che di per sé non hanno una stabilità nel tempo, denotano altresì una complessiva rigidità del bilancio corrente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, come definiti ed allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

E' opportuno che l'ente si doti delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione conferma la necessità, per gli immobili da cedere, di attivare con sollecitudine le opportune procedure.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel, l'Organo di revisione, tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

ha rilevato:

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

premesso che:

i suggerimenti innanzi evidenziati, sono parte integrante nelle presenti conclusioni

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Novellara, 11 luglio 2012

VERBALE N. 17 dell'11 luglio 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

